

COMUNICATO DIRFOR del 16.02.2010

Sindacato nazionale dei Dirigenti e Direttivi forestali

Sito web: www.dirfor.net - E mail: sindacato@dirfor.it - fax 06 233248482

CHI FIRMERÀ IL TESTO DEL FONDO EFFICIENZA 2009 !?

Chi firmerà il testo relativo al "Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali per l'anno 2009", così come è stato proposto dall'Amministrazione, è la domanda che oggi tutti i FORESTALI che hanno a cuore le sorti del Corpo si stanno ponendo!!!

IL DIRFOR DECISAMENTE NO! Perché non si può continuare a dividere il CFS in due categorie di personale:

1) da un lato, il personale in servizio presso comandi stazione, distaccamenti ed alcuni nuclei operativi – tutti bravi e meritevoli, indipendentemente dal loro reale operato - al punto da vedere loro destinati in via esclusiva il 75% delle risorse del Fondo;

2) dall'altro, il personale degli uffici, posto ai margini dell'Amministrazione, indipendentemente dal ruolo ricoperto, senza la previsione di alcuna differenza tra funzionari, ispettori, sovrintendenti, agenti ed assistenti e il personale tecnico-scientifico.

IL DIRFOR ha avanzato una serie di proposte di modifica e integrazione del testo relativo al "Fondo per l'anno 2009" che, invece, puntano, tra l'altro, ad una maggiore valorizzazione del personale in relazione alle professionalità e competenze possedute!

In particolare, di estendere anche ai responsabili dei CTA, degli UTB, dei NIPAF, dei servizi certificazione CITES i compensi mensili previsti per i comandanti di stazione, etc.;

di riconoscere agli addetti di tutte le strutture del CFS, senza alcuna discriminazione tra l'appartenenza ad un reparto piuttosto che ad un altro ufficio, i compensi mensili previsti per gli addetti ai comandi stazione, etc;

Il testo proposto dall'Amministrazione, infatti, anziché riconoscere a tutto il personale contrattualizzato – come previsto dalla vigente normativa – le risorse del Fondo di efficienza, penalizza particolarmente il personale in servizio presso i cosiddetti "altri uffici"!!!

Non si può continuare a pensare di premiare un lavoratore solo in relazione al reparto cui è assegnato, spesso indipendentemente dalla sua volontà, perché, è chiaro a tutti, la differenza in termini di efficienza ed impegno la fanno i dipendenti e non i reparti!!!

Non si può continuare a prevedere un compenso per chi è in locazione onerosa che di fatto non implica alcun rapporto con la produttività e l'efficienza del servizio prestato!

Non si può continuare a retribuire in modo inadeguato l'indennità per i servizi di reperibilità, considerato che vi è un grande disagio a rimanere a disposizione per 24 ore continuative, e per questo il DIRFOR ne propone l'aumento dell'importo a 20 euro per turno!!!

QUANTO PREVISTO NEL FONDO 2009 PORTA A RISULTATI OFFENSIVI PER TUTTI GLI OPERATORI DEL CORPO FORESTALE!!!

L'efficienza e la meritocrazia non possono più essere determinate solo dall'appartenenza ad uno specifico reparto ma dall'insieme dei compiti e della qualità con cui questi vengono svolti dai singoli. NON ESISTONO STRUTTURE OPERATIVE CHE FUNZIONANO DA SOLE SE NON SOSTENUTE DA TUTTO L'APPARATO.

Il DIRFOR pertanto invita l'Amministrazione affinché si confronti seriamente sulla gravissima soluzione di questa annosa questione che incide negativamente non solo sul morale del personale ma anche sull'efficienza stessa del CFS!!!

Il DIRFOR è altresì fortemente preoccupato del fatto che il testo sul "Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali del CFS" possa rivelarsi non conforme agli orientamenti previsti dal decreto legislativo n. 150/2009 (Legge Brunetta), in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Infatti le nuove regole, tra breve in vigore, che presiedono, tanto a livello nazionale che di singole amministrazioni, alla contrattazione collettiva, che riguardano anche le forze di polizia, specialmente in materia di produttività e di valutazione delle performance imporranno l'assegnazione delle risorse del trattamento economico accessorio in fasce, sotto la diretta responsabilità valutativa dei dirigenti, ai quali è affidato il compito di rispondere dei risultati conseguiti, in relazione agli obiettivi assegnati dal Ministro nella propria Direttiva di indirizzo politico.

LA SEGRETERIA NAZIONALE